



DAI VALORE AL TUO FUTURO 2.0

SE IL DENARO RAPPRESENTA UNA FORZA ECONOMICA,
LA STESSA FORZA PUÒ DIVENTARE UN'ARMA CONTRO LE DONNE
E UNA FORMA DI VIOLENZA.

LA VIOLENZA ECONOMICA È UNA VIOLAZIONE DEI DIRITTI



DAI VALORE AL TUO FUTURO è un titolo che racchiude molti intenti. **Valore** alle proprie necessità, alle proprie priorità, ai progetti e ai sogni; **valore** all'indipendenza, che passa proprio dall'indipendenza economica, sinonimo di sicurezza e leva per una realizzazione personale a cui tutte abbiamo uguale diritto. La Provincia di Piacenza, come istituzione, vuole essere quindi terreno fertile per la crescita di donne consapevoli, affiancandole in un percorso concreto, senza farle sentire sole.

Claudia Ferrari Consigliera Provinciale delegata alle Pari Opportunità

I link di approfondimento sono in lingua Italiana. In caso di necessità il Centro Antiviolenza può mettere a disposizione una mediatrice linguistica per un approccio agevolato alle informazioni di interesse.

Associazione La Città delle Donne O.d.v.
0523.334833 - dalle 9,30 alle 17,30 - dal lunedì al venerdì

APPROFONDIMENTI

LA GESTIONE FAMILIARE INCONTRO DEL 09 OTTOBRE 2023

1.

MARIA BENEDETTA PANCERA

Notaia - Presidente del Consiglio Notarile di Piacenza

In Italia si parla ancora troppo poco di violenza economica anche se, purtroppo, il fenomeno è molto diffuso a tutti i livelli socio - economici.

Già nel 2021 tra Notariato e Banca d'Italia è nato un progetto di collaborazione finalizzato a promuovere lo sviluppo dell'educazione giuridico - finanziaria delle donne prive di adeguati modelli di conoscenza e/o in condizioni di fragilità economica. Tra i frutti di questo progetto anche una Guida di facile lettura in cui si affrontano gli argomenti giuridici maggiormente attinenti al tema trattato scaricabile dai siti istituzionali del notariato come di seguito indicato.

Perché il coinvolgimento dei Notai?

Perché l'emancipazione femminile passa necessariamente dall'acquisizione di una piena consapevolezza giuridico - economica. La violenza economica nei confronti delle donne rappresenta un problema subdolo e poco visibile rispetto alla violenza fisica, ma altrettanto invalidante. L'ampliamento della conoscenza dei possibili strumenti di tutela rappresenta un passaggio fondamentale per realizzare una piena ed autentica autonomia ed aiuta a proteggersi nei momenti di difficoltà.

Il Notaio è una figura professionale che, pur sembrando distante dalle problematiche quotidiane che le donne vivono, è a disposizione sempre e comunque della cittadinanza. E' un professionista al quale ci si può rivolgere per chiarire dubbi e perplessità e per chiedere consigli in materia giuridica al fine di evitare danni economici e non incorrere in spiacevoli sorprese.

Le problematiche connesse al Gender Gap sono avvertite a tutti i livelli e in tutte le professioni e pertanto volentieri abbiamo raccolto l'invito della Provincia di Piacenza, confidando di poter dare un utile supporto.

Spesso le persone non hanno idea di quali strumenti giuridici poter utilizzare per meglio gestire i propri progetti e la propria vita di relazione.

Alcuni spunti di riflessione iniziali:

- ▶ Non affrontare i problemi in modo superficiale;
- ▶ In caso di dubbi, non avere timore a fare domande, rivolgendosi ad un professionista;
- ▶ Coppie sposate: scegliere con attenzione il regime patrimoniale;
- ▶ Coppie di fatto: valutare gli effetti in caso di acquisti, separazione, morte ecc.;
- ▶ Prestare attenzione a ciò che si firma: rilasciare una procura generale al coniuge, a parenti e/o amici potrebbe sottrarci il controllo del nostro patrimonio; sottoscrivere una fideiussione a favore di terzi potrebbe crearci gravi problemi economici futuri con ripercussioni anche sui discendenti;
- ▶ Entrare in società con il coniuge o con un compagno disinteressandosi della gestione dell'impresa può essere economicamente rischioso;
- ▶ Il lavoro non deve mai essere gratuito: esistono istituti di semplice attuazione quali l'impresa familiare che tutelano anche il lavoro domestico

Una guida esaustiva sul sito del Consiglio Notarile di Piacenza:

<https://consiglionotarilepiacenza.it/documenti/guide-al-cittadino/>

https://www.provincia.pc.it/Allegati/Livelli/Guida-conoscere-per-proteggersi_10102023-115356.pdf

2.

MASSIMO CALVISI

Direttore Banca d'Italia Filiale di Piacenza*

Il compito e l'impegno della Banca d'Italia è quello di trattare temi economici con semplicità. La formazione finanziaria è complessa ma c'è il quotidiano, come utilizzare strumenti di pagamento, gestire un bilancio familiare, aprire un conto corrente, chiedere un prestito con consapevolezza. La Banca d'Italia ha progetti a livello nazionale e locale. La cultura finanziaria rappresenta l'Italia con dati negativi rispetto ad altri paesi.

In particolare, attesi i livelli più bassi di conoscenze presso il pubblico femminile, è stato sviluppato un progetto che si rivolge proprio alle donne per renderle più consapevoli e autonome nelle scelte finanziarie. Sul sito Economia per tutti vi sono informazioni per i giovani e adulti e una sezione dedicata alle donne, "Le donne contano", con informazioni, video e quiz.

Informazioni qualificate che consentono di apprendere determinati argomenti per colmare lacune, spesso date da un atteggiamento rinunciatario ..."non ce la faccio" ma ognuno di noi, se si applica, è in grado di conoscere e di informarsi.

Cambiare quindi il nostro atteggiamento da rinunciatario a proattivo.

Per approfondire: <https://economiepertutti.bancaditalia.it/pianificare/pianificazione/>

Vedi sezione dedicata "Le donne contano"

*Le opinioni espresse nel testo sono dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.



3.

FAUSTO CAPURRI

Consigliere di Direzione Banca d'Italia filiale di Piacenza*

La pianificazione finanziaria, gli strumenti di pagamento alternativi al contante e le truffe informatiche, alcuni degli argomenti proposti nel nostro corso di finanza personale "Le donne contano".

PUNTI CRUCIALI:

- ▶ Pianificazione > Prevedendo le entrate si stabiliscono le uscite.
- ▶ Budget
- ▶ Differenza tra carta di credito, carta prepagata e carta di debito (bancomat)
- ▶ Il cellulare come mezzo di controllo dei nostri pagamenti
- ▶ Pin e dati da custodire con cura
- ▶ Attenzione alle frodi
- ▶ No a deleghe in bianco, mai fidarsi o affidarsi ciecamente, rinunciando a ogni forma di controllo e coinvolgimento nelle decisioni finanziarie

Per approfondire: <https://economiepertutti.bancaditalia.it/pianificare/pianificazione/>

PDF visibile dal sito della Provincia:

<https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=347&idbox=40&idvocebox=171>

Voce "materiale a disposizione"

*Le opinioni espresse nel testo sono dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

4.

VENERA TOMARCHIO

Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza

LA CURA DI SÉ Se comprendo le mie potenzialità in quanto donna, posso prendermi cura di tutto ciò che mi circonda.

CONSIGLIERA DI PARITÀ La Consigliera di Parità è una figura prevista dal "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" - D.lgs 198/06.

La Consigliera di parità offre un servizio di consulenza gratuito, a:

Lavoratrici e lavoratori che hanno subito discriminazioni nell'accesso al lavoro o sul luogo di lavoro, nello sviluppo della carriera, nel livello di retribuzione.

Lavoratrici e lavoratori che hanno avuto difficoltà a conciliare il lavoro con la maternità/paternità oppure con la cura di familiari.

Imprenditrici e imprenditori che vogliono promuovere azioni positive per realizzare le pari opportunità nella propria azienda anche attraverso progetti e finanziamenti.

Enti che devono costituire i Comitati Unici di Garanzia (CUG) e presentare il Piano di Azioni Positive.

Per appuntamenti con la Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza, anche soltanto per una consulenza, rivolgersi a:

Maria Letizia Gambini - Tel. 0523/795846 - Mail: consigliera.parita@provincia.pc.it

Brochure Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza:

https://www.provincia.pc.it/Allegati/Livelli/brochure_cons_parita_2023_30032023-113529.pdf





COME GESTIRE UNA SUCCESSIONE

INCONTRO DEL 26 OTTOBRE 2023

1.

SILVIA BRICCHI

Notaia in Piacenza

Il diritto ereditario, o successorio, è un complesso di norme che disciplina tutto ciò che riguarda la morte di una persona. Qui di seguito si riportano, brevemente, alcuni concetti importanti per comprendere meglio come gestire una successione.

- ▶ **Apertura della successione:** individua il momento in cui il patrimonio ereditario rimane privo del suo titolare (momento del decesso), nell'attesa di essere devoluto ai soggetti che assumeranno la qualità di eredi.
- ▶ **Chiamato all'eredità:** è colui che, in forza di un testamento o, in mancanza di un testamento, per legge, è legittimato ad accettare l'eredità e, pertanto, a diventare erede. La "chiamata" ereditaria si verifica nel momento in cui la successione si apre e perdura sino a quando il chiamato diventa erede accettando appunto la "chiamata" che a lui proviene o dal testamento o dalla legge.
- ▶ **Successione legittima:** si apre nel momento in cui il defunto non ha lasciato alcun testamento oppure quando c'è un testamento che, però, non contempla tutti i beni che il de cuius (cioè il defunto) possedeva al momento della sua morte: è la normativa vigente che individua, quindi, i soggetti "chiamati" all'eredità e le quote spettanti ai medesimi.
- ▶ **Successione testamentaria:** si rientra in questa ipotesi quando la successione è regolata da un testamento, che può essere redatto nella forma di testamento pubblico, di testamento segreto o di testamento olografo.
- ▶ **Legittimari:** il coniuge, i discendenti e gli ascendenti, quando non ci sono i discendenti, sono i soggetti ai quali è riservato il diritto a una quota di eredità, cosiddetta "quota di legittima o quota di riserva". Tra i legittimari non rientrano, quindi, i fratelli o le sorelle del de cuius.
- ▶ **Accettazione dell'eredità:** Per assumere la qualità di erede, occorre accettare l'eredità. L'accettazione può essere espressa, tacita o con beneficio di inventario.
- ▶ **Rinuncia all'eredità:** è un atto in forza del quale il chiamato all'eredità manifesta la volontà di rinunciare a una determinata eredità, devolutasi per legge o per testamento, facendo, in tal modo, cessare gli effetti verificatisi nei suoi confronti a seguito dell'apertura della successione. L'accettazione di eredità e la rinuncia non possono essere parziali, né si possono apporre termini o condizioni.
- ▶ **Dichiarazione di successione:** rappresenta un adempimento che deve essere espletato, per fini prevalentemente fiscali, entro dodici mesi decorrenti dalla data di apertura della successione; in molte ipotesi, l'imposta di successione non è dovuta e si pagano solo le imposte ipotecarie e catastali sugli immobili, se presenti. La normativa vigente prevede delle "franchigie" a favore, per esempio, del coniuge, dei figli e degli altri discendenti in linea retta, dei fratelli e delle sorelle e, altresì, a favore dei portatori di handicap, indipendentemente dal loro grado di parentela, o di affinità, con il defunto.

Una guida esaustiva sul Sito del Consiglio Notarile:

<https://consigionotarilepiacenza.it/documenti/guide-al-cittadino/>

https://www.provincia.pc.it/Allegati/Livelli/Guida-conoscere-per-proteggersi_10102023-115356.pdf



2.

GIOVANNA INTURRI

Banca d'Italia Filiale di Piacenza*

L'Arbitro bancario finanziario quale organismo di risoluzione extra giudiziale delle controversie, strumento a disposizione dei cittadini che tutela in caso di contestazioni nei confronti di intermediari bancari e finanziari.

Cosa decide l'Arbitro?

Decide sulle controversie sui servizi bancari, finanziari e di pagamento.

“Il cliente può ricorrere all'ABF solo dopo aver cercato di risolvere la controversia inviando un reclamo scritto all'intermediario. Se la decisione dell'ABF è ritenuta non soddisfacente il cliente, l'intermediario o entrambi possono rivolgersi al giudice”.

Slide **La conoscenza del mondo economico. Il Ruolo dell'educazione finanziaria**

PDF scaricabile dal sito della Provincia:

<https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=347&idbox=40&idvocebox=171>

Voce “materiale a disposizione”

*Le opinioni espresse nel testo sono dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

3.

MASSIMO CALVISI

Direttore Banca d'Italia Filiale di Piacenza*

La Banca d'Italia offre ai cittadini il servizio di “arbitro bancario finanziario”, interviene su richiesta per controversie su operazioni/servizi bancari, finanziari e pagamenti.

Si attiva, previa richiesta online e necessariamente dopo che il cliente ha avanzato reclamo scritto all'intermediario.

Per informazioni: <https://www.arbitrobancariofinanziario.it/abf/index.html>

*Le opinioni espresse nel testo sono dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

4.

VENERA TOMARCHIO

Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza

La violenza economica verso le donne, nel lavoro, è un fatto di forte rilevanza sotto diversi aspetti, per: difficoltà nell'accesso al lavoro; maggiore offerta di lavoro a bassa qualifica, quindi a bassa remunerazione; differenza retributiva tra uomini e donne; part-time; difficoltà nelle progressioni di carriera; ostacoli per raggiungere i livelli apicali delle aziende.

Tutto questo ha importanti ripercussioni sul futuro delle donne, ad esempio sulla pensione, e se la donna ha famiglia, sulla famiglia stessa e fino alla rinuncia al lavoro, da parte della donna, in caso di problemi.

Fenomeno che viene da tempi antichi per la struttura gerarchica della famiglia:

- ▶ I patrimoni nelle famiglie sono stati gestiti anche con matrimoni combinati
- ▶ I primogeniti maschi ereditavano; le figlie femmine venivano inviate nei conventi e, se con patrimonio consistente, potevano diventare badesse (Monaca di Monza es.)

La svolta:

Nella Costituzione, l'art. 37 istituisce la parità salariale tra lavoratrici e lavoratori

Con la **Legge 51 del 1975**, riforma del diritto di famiglia, le donne **sono state autorizzate ad avere un conto corrente**.

Per appuntamenti con la Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza, anche soltanto per una consulenza, rivolgersi a:

Maria Letizia Gambini - Tel. 0523/795846 - Mail: consigliera.parita@provincia.pc.it

Brochure Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza:

https://www.provincia.pc.it/Allegati/Livelli/brochure_cons_parita_2023_30032023-113529.pdf

LAVORO E IMPRESA

INCONTRO DELL'8 NOVEMBRE 2023



1.

VENERA TOMARCHIO

Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza

Presentazione con slide:

https://www.provincia.pc.it/Allegati/Livelli/LAVORO_E_IMPRESA_3_13112023-123520.pdf

CONTENUTI:

- ▶ Riflessioni circa le condizioni di svantaggio rispetto alla generalità degli altri lavoratori che incidono anche su quello che poi determina il gender pay gap = divario retributivo salariale cioè differenza tra i salari orari lordi percepiti da uomini e donne.
- ▶ Divario occupazionale tra le donne e gli uomini
- ▶ Minor presenza femminile negli ambiti scientifici e tecnici
- ▶ Importante studio di Claudia GOLDIN, premio Nobel per l'economia 2023. Ricostruzione storica del ruolo della donna negli ambiti lavorativi.

Presentazione del VIDEO - "UNA MONTAGNA DI TALENTO" - Imprenditoria femminile locale nelle nostre Quattro Valli - All'interno della registrazione integrale

Per appuntamenti con la Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza, anche soltanto per una consulenza, rivolgersi a:

Maria Letizia Gambini - Tel. 0523/795846 - Mail: consigliera.parita@provincia.pc.it

Brochure Consigliera di Parità provinciale supplente di Piacenza:

https://www.provincia.pc.it/Allegati/Livelli/brochure_cons_parita_2023_30032023-113529.pdf

2.

ELOISA ALESSANDRA LUINI

Notaia in Piacenza

Pone l'accento sulla violenza economica quale fenomeno più diffuso rispetto al passato; preludio di forme ben più gravi di violenza di genere proprio perché poco visibile all'esterno e trasversale rispetto alle classi sociali.

- ▶ La violenza economica parte da una inadeguata conoscenza degli strumenti giuridici economici da parte dell'universo femminile in toto.
- ▶ In Italia, più che in altri paesi, parlare di soldi è considerato inappropriato se non addirittura volgare; ci si disinteressa di conti di famiglia, bilancio e stipendio lasciando che questo sia un campo maschile con tutte le conseguenze che ne derivano.
- ▶ La violenza economica opera in modo più capillare quando viene disconosciuto il lavoro familiare, quando il lavoro viene negato, quando vi è costrizione alla vita casalinga, quando non vi è accesso alle risorse di famiglia: auto, bancomat, conto corrente, lavoro di fatto eseguito senza retribuzione.
- ▶ L'art. 230-bis cod. civ. ha riformato il diritto di famiglia proprio per la tutela del collaboratore familiare che presta attività in modo prevalente e continuativo nell'impresa e che matura tutta una serie di diritti fondamentali non solo patrimoniali ma partecipativi e decisionali.

- ▶ Importanza della forma giuridica di un'impresa
- ▶ Differenza tra impresa individuale ed impresa collettiva
- ▶ Attenzione all'apposizione di firma per fidejussioni
- ▶ Attenzione a prestanome: spesso le donne assumono in modo inconsapevole la qualifica di amministratore di società per le quali non sanno nulla o non decidono nulla.
- ▶ Attenzione al fenomeno della "procura" soprattutto alla "procura generale" per gestire un intero patrimonio. Pericolo possibile di gestione poco lecita.

Una guida esaustiva sul Sito del Consiglio Notarile:

<https://consigionotarilepiacenza.it/documenti/guide-al-cittadino/>

https://www.provincia.pc.it/Allegati/Livelli/Guida-conoscere-per-proteggersi_10102023-115356.pdf

3.

MASSIMO CALVISI

Direttore Banca d'Italia Filiale di Piacenza*

La Banca d'Italia ha creato nel 2020 un Dipartimento per la Tutela del cliente bancario e svolge un'azione normativa, di vigilanza e offre strumenti per la tutela individuale, supportando l'attività dell'Arbitro bancario e finanziario. A fianco a questo è impegnata nella diffusione della cultura finanziaria, considerata uno strumento indispensabile nel contesto attuale. Sul sito Economia per tutti vi sono informazioni per un pubblico di giovani e adulti e una sezione dedicata alle donne, "**Le donne contano**", con informazioni, video e quiz, che mira ad agire sull'empowerment femminile e, perché no, anche a trovare il coraggio di mettersi in proprio.

<https://prezi.com/view/blh4RRQMbKAgdP8ctOcf/>

<https://economiepertutti.bancaditalia.it/progetti-educativi/donne-contano>

L'intervento del Dr. Calvisi si è concentrato sulla storia di un'impresa la cui protagonista è una donna. Il racconto di un sogno, di tanta forza e di resilienza che rispecchia le possibilità e le innumerevoli risorse femminili spesso inconsapevoli. Toccante e commovente racconto soprattutto per l'identificazione, alla fine, della fantastica protagonista.

link utili > DIDATTICA IN CLASSE:

<https://economiepertutti.bancaditalia.it/progetti-educativi/pianificazione-risparmio/>

Una sezione particolare è dedicata alle persone diversamente abili. Contenuti adattati con lingua L.I.S. e con file di solo audio. I file video e audio sono stati prodotti con la collaborazione dell'Ente Nazionale Sordi e dell'Unione Italiana Ciechi e sono agevolmente accessibili.

<https://economiepertutti.bancaditalia.it/progetti-educativi/materiale-diversamente-abili/>

*Le opinioni espresse nel testo sono dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

4.

Intervento dal pubblico ROBERTA VERNI
Funzionaria Agenzia Regionale per il lavoro (CPI)**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO G.O.L.** (Garanzia Occupabilità Lavoratori) all'interno del P.N.R.R.

Il Progetto G.O.L. offre tanti Servizi per le donne che cercano lavoro e per i cittadini che vogliono diventare impresa. Offre uno spazio di orientamento per capire se concentrarsi sulla ricerca di lavoro dipendente o sulla creazione di una propria impresa mettendo a disposizione percorsi di supporto per la realizzazione del proprio progetto.

Gli sportelli dei C.P.I. (Centri per l'impiego) di Piacenza, Fiorenzuola (Val Nure e Val d'Arda) e Castel San Giovanni (Val Tidone e Val Trebbia) sono a disposizione per informazioni e sostegno.

- **CPI - Piacenza: 0523399720**
- **CPI - Fiorenzuola: 0523399760**
- **CPI - Castel San Giovanni: 0523399711**

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/cittadini/partecipare-al-programma-gol-garanzia-occupabilita-lavoratori>

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/podcast/gol-tornare-in-campo-con-il-lavoro>

Per accedere alle registrazioni integrali dei tre interventi e a tutti i materiali informativi.

<https://www.provincia.pc.it/pagina.php> - sezione pari opportunità -
Sezione: "Dai Valore al tuo futuro"

Progetto Div.E. - Divenire per Essere - Del. R.E.R. 748 del 15.05.23

Monitoraggio Progetto in itinere:

<https://www.centroantiviolenzadonnepc.it/progetti-attivi/progetto-div-e.html>

**CONTATTI**

CENTRO ANTIVIOLENZA DI PIACENZA
- Associazione La Città delle Donne O.d.v. -
0523.334833

dalle 9.30 alle 17.30 - dal lunedì al venerdì
centroantiviolenzazpc.donne@gmail.com